

Sprint cantiere Alta Velocità le maxi trivelle passano a tre

I macchinari Webuild sono già arrivati dove sono in corso da mesi gli interventi

Battipaglia

Pasquale Sorrentino

Sono già nei cantieri dell'Alta velocità tra Battipaglia e Romagnano le due nuove super trivelle che dovranno scavare alcune delle 20 gallerie del lotto 1A della nuova linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria. Andranno a rinforzare i macchinari già in azione. Si tratta di due giganti della tecnologia della Webuild. Con una testa fresante da 13,46 metri di diametro, queste due "talpe", insieme a Partenope già attiva dallo scorso febbraio per lo scavo della galleria Saginara, rappresentano le Tbm più grandi di Webuild in Europa.

LE OPERE

Tutte e tre le Tbm saranno protagoniste della realizzazione delle gallerie previste sul Lotto 1A, parte integrante del più ampio progetto per la realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Salerno-Reggio Calabria e prevede la realizzazione di 35 chilometri di linea ferroviaria veloce tra le città di Battipaglia e Romagnano, inclusa la costruzione di 20 gallerie (di cui 8 da scavare con l'impiego di quattro Tbm) e 19 viadotti. La linea rappresenta un tassello essenziale per garantire un collegamento rapido e continuo tra il Sud Italia e la Sicilia. Una delle due super trivelle scaverà la galleria Serra Lunga, lunga oltre 800 metri e, in successione, proseguirà scavando le gallerie Acerra (lunga circa 250 metri) e Petrolia (lunga oltre 1,2 chilometri). L'altra "collega" scaverà la galleria Piano Grasso, lunga oltre 2,2 chilometri e, successivamente, sin interesserà di perforare la montagna di Contursi (lunga oltre 1,5 chilometri). Una volta terminato il percorso fino a Romagnano i piani dei Rete ferroviarie italiane si concentreranno sul lotto 1b, tra Romagnano e Praia a mare. L'obiettivo dichiarato più volte è arrivare allo stretto di Messina per il collegamento con l'eventuale Ponte sullo Stretto. Una infrastruttura che intende consentire l'integrazione della rete ferroviaria siciliana ad alta capacità con quella nazionale ed europea, nell'ambito dei corridoi Ten-t. Webuild, inoltre, ha lanciato il contest, aperto a tutti i cittadini, per scegliere i nomi delle due super trivelle. I lavori - occorre ricordare - sono affidati al consorzio guidato da Webuild e composto da Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, per conto di Rfi. Per partecipare alla scelta del nome delle Tbm sarà sufficiente collegarsi alla pagina tbmnamechallenge.salernoreggiocalabria.it. Sarà possibile scegliere tra due coppie di nomi: Leucosia e Ligea, ispirati alle sirene che, secondo la mitologia greca, vivevano sulle coste della baia di Salerno, oppure Elvira ed Olga, omaggio a due figure artistiche salernitane di rilievo, Elvira Notari, prima donna regista cinematografica italiana, e Olga Schiavo, pittrice e ceramista. Il nome più votato sarà annunciato il 12 novembre sui canali social del Gruppo Webuild.

© RIPRODUZIONE RISERVATA